tra i comuni di

CASORIA – ARZANO - CASAVATORE

(Provincia di Napoli)



## REGISTRO

degli Atti Originali del Consiglio Consortile

Deliberazione N. A. del 16/05/2013

Oggetto: Regolamento per applicazione norme sulla repressione degli abusi. Criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione previste in materia di abusi edilizi.

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di Maggio alle ore 15.30 nella sala delle adunanze del Consorzio suddetto, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Consortile, sotto la Presidenza del sig. Quattromani Gianluca Emiliano e nelle persone dei Sig.ri:

GENOVESE	ANNALISA
VACCHIANO	GIUSEPPE
QUATTROMANI	GIANLUCA
FERRARA	FERDINANDO
GIANNIELLO	ANTONIO
CAPUTO	OVIDIO
DI SANTIS	ANGELA
SALMA	SOSSIO
ORFFICE	GIOVANNI

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
$\sim$	
X	
X	
く	
χ -	

Partecipa il Direttore del Consorzio Dott. Salvatore Graziuso

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.



tra i comuni di CASORIA – ARZANO - CASAVATORE (Provincia di Napoli)



## IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

- ➤ Constatato che le fonti normative dirette alla vigilanza sull'attività edilizia nel territorio per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e regolamento consortile, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi nonché il relativo sistema sanzionatorio amministrativo, in caso di violazioni, sono costituite dal D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001
- ➤ Visto l'art. 34 del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni) che prevede:
  - 1. Gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo fissato dalla relativa ordinanza del dirigente o del responsabile dell'ufficio. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.
  - 2. Quando la demolizione non può avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità, il dirigente o il responsabile dell'ufficio applica una sanzione pari al doppio del costo di produzione, stabilito in base alla legge 27 luglio 1978, n. 392, della parte dell'opera realizzata in difformità dal permesso di costruire, se ad uso residenziale, e pari al doppio del valore venale, determinato a cura della agenzia del territorio, per le opere adibite ad usi diversi da quello residenziale.
- ➤ Visto che nei casi previsti da tale art. 34 l'incremento di valore deve essere invece determinato dall'Ente;
- ➤ Ritenendo opportuno fissare, anche per tale fattispecie, modalità applicative per la quantificazione delle sanzioni, ancorandole a criteri di buon senso, equità e proporzionalità, evitando disparità di trattamento e cercando di ridurre al massimo gli ambiti di discrezionalità
- ➤ Ritenuto opportuno per similitudine applicare il suddetto metodo di valutazione (comma 2, art 34 DPR 380/2001) per le opere abusive (consistenti nella costruzione di loculi abusivi) eseguite all'interno del cimitero consortile su manufatti cimiteriali la cui demolizione non può avvenire senza pregiudizio della parte eseguita

tra i comuni di

### CASORIA – ARZANO - CASAVATORE

(Provincia di Napoli)



#### **TANTO PREMESSO:**

Propone di fissare i seguenti criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione in materia di abusi edilizi (consistenti nella costruzione di loculi abusivi) eseguite all'interno del cimitero consortile su manufatti cimiteriali, in deroga al regolamento consortile:

- determinare ed equiparare il valore venale dei loculi costruiti abusivamente al prezzo dei loculi previsti nella vigente tariffa consortile.

- applicare una sanzione pari al doppio del valore venale, come sopra determinato, per ogni loculo costruito abusivamente.

tra i comuni di

#### CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

(Provincia di Napoli)



# REGISTRO

degli Atti Originali del Consiglio Consortile

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di maggio alle ore 15.30 nella sala delle adunanze del Consorzio suddetto, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Consortile, sotto la Presidenza del sig. Quattromani Gianluca Emiliano e nelle persone dei Sig.ri:

GENOVESE	ANNALISA
VACCHIANO	GIUSEPPE
QUATTROMANI	GIANLUCA
FERRARA	FERDINANDO
GIANNIELLO	ANTONIO
CAPUTO	OVIDIO
DI SANTIS	ANGELA
SALMA	SOSSIO
ORFFICE	GIOVANNI

Presenti	Assenti

Partecipa il Direttore del Consorzio Dott. Salvatore Graziuso

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

tra i comuni di

## CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

(Provincia di Napoli)



# IL CONSIGLIO CONSORTILE

➤ Letta ed esaminata la proposta di deliberazione formulata dal Direttore del Consorzio, Dott. Salvatore Graziuso, ad oggetto "Regolamento per applicazione norme sulla repressione degli abusi. Criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione previste in materia di abusi edilizi";

- ➤ Dato atto che la proposta in specie è corredata dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;
- > Tanto premesso, con votazione unanime resa nei modi e forma di legge:

# **DELIBERA**

- 1) Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione formulata dal Direttore del Consorzio, Dott. Salvatore Graziuso.
- 2) Di approvare, per le motivazioni in premessa i seguenti criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione in materia di abusi edilizi (consistenti nella costruzione di loculi abusivi fino alla data di approvazione della presente) eseguite all'interno del cimitero consortile su manufatti cimiteriali, in deroga al regolamento consortile:
  - determinare ed equiparare il valore venale dei loculi costruiti abusivamente al prezzo dei loculi previsti nella vigente tariffa consortile
  - applicare una sanzione pari al doppio del valore venale, come sopra determinato, per ogni loculo costruito abusivamente.
- 3) Invitare, come invita, il Direttore ( nella sua qualità di segretario del consiglio) a formalizzare la pubblicazione del presente atto deliberativo.
- 4) Di richiedere, a seguito di apposita domanda corredata con la documentazione di rito in materia di edilizia, la sanatoria del manufatto e/o dei loculi, allegando alla stessa perizia asseverata con dichiarazione di idoneità statica.
- 5) Di applicare il presente deliberato su loculi abusivi costruiti in aree già oggetto di concessione consortile.
- 6) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Il Presidente

l Consiglieri Consortili

Emlomio (

frammill